FINE

Con questa parole finali il signor Ballartine si avvicina all’intervistatore ed estrae la rivoltella. Il colpo, diritto al cuore, spegne immediatamente la sua misera vita. Avendo già scontato vent’anni di reclusione, il signor Ballartine può ritenersi un uomo libero, nonostante il cadavere ancora caldo dell’uomo con il microfono si sia appena riversato ai suoi piedi.

* “Presto” per me è già arrivato, caro intervistatore!
* Grazie mille, signor Ballartine. Arrivederci a presto.
* Sì. Per me il messaggio finale è quello che arriva per primo. Rifletteteci e non pensate per un solo momento che sia una bella cosa scoprire l’assassino di un libro giallo alla prima pagina….
* Questo non dipende da lei, però. Un messaggio finale?
* Se la gente comune, che vive in senso contrario al mio, sapesse di ciò che posso fare, mi obbligherebbero a lavorare in continuazione per sapere il loro destino. Diventerei a breve schiavo dei loro desideri. È per questo che non credo che questa intervista vada divulgata…
* Pensa che userà mai i suoi poteri per il bene della gente comune?
* Esattamente.
* Ma com’è possibile che sapesse in anticipo….oh! Già, per lei è appena accaduto!
* Già risposto! Visto quali sono le mie capacità?
* Quale sarebbe il suo più grande desiderio?
* La risposta alla domanda che mi farà tra poco è “Io vorrei soltanto vivere la mia vita come tutti gli esseri normali, un po’ alla volta, in senso diritto, non all’incontrario, grazie a questa mia maledizione”.
* Può farci un esempio delle sue capacità?
* Ogni aspetto della mia vita è cambiato. Un giorno mi ritrovo grasso e due ore dopo mi abbuffo di cibo; mi capita di avere molti soldi e il giorno dopo vinco alla lotteria e così via…
* Quali cambiamenti ha portato nella sua vita, signor Ballartine?
* Avevo circa quindici anni quando, giocando a palla con i miei amici, li vidi esultare per un goal che non avevo parato. Solo dopo qualche istante calciarono la palla in porta.
* Quando ha scoperto le sua uniche doti ?
* Penso che i geni del mio DNA si siano invertiti dalla nascita, facendo sì che ogni mia azione avvenisse all’incontrario. Penso che quando morirò prima mi metteranno nella bara e poi tirerò l’ultimo sospiro.
* Molto sorprendente. Vuole piegarci come ha acquisito questa incredibile capacità?
* Sicuro! Ogni mia azione avviene dalla sua fina al suo principio. Se io fumo una sigaretta, essa è prima un mozzicone e poi è intera. Se bevo un bicchiere di vino è prima vuoto e poi pieno. Se faccio l’amore con una donna prima provo l’orgasmo e poi comincio a toccarla e così via…
* Vuole spiegare ai nostri lettori il senso di questa sua affermazione?
* Certamente. Io sono l’uomo che vive la sua vita alla rovescia.
* Buon giorno, signorBallartine**.** Vuole presentarsi da solo?

7. Intervista all’uomo che vive alla rovescia